

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Percorso educativo IRc

1. PROFILO GENERALE

L’Insegnamento della religione cattolica, IRc, concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo la crescita dell’alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell’esperienza religiosa dell’uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola.

E’ specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere religioso, che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e aiutare gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per la loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

Per questo l’IRc è un insegnamento rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede. Scegliere di avvalersi della disciplina, da parte degli alunni e delle loro famiglie, non significa dichiararsi credenti, ma essere impegnati e interessati a conoscere la religione cattolica, che ha gran valore per la storia, la cultura e la vita nell’attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea, e fattore rilevante per partecipare ad un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

2. COMPETENZE E ABILITA’

L’IRc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei ed offre un contributo specifico nelle seguenti aree:

nell’area metodologica arricchisce le opzioni epistemologiche per l’interpretazione della realtà;

nell’area logico-argomentativa fornisce strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso.

Sul piano contenutistico, si colloca *nell’area linguistica e comunicativa*, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi espressione religiosa. Interagisce con *l’area storico-umanistica* per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale e si collega, per la ricerca di significati e l’attribuzione di senso, con *l’area scientifica, matematica e tecnologica*.

Contribuisce **all’Educazione civica** attivando percorsi formativi per tutti gli alunni interessati.

PRIMO BIENNO

Coincide con la conclusione dell’obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l’esercizio di cittadinanza consapevole.

COMPETENZE

AREA METODOLOGICA E LOGICO ARGUMENTATIVA

- ***porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un’identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;***

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- ***impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificatamente del linguaggio cristiano;***

AREA STORICO UMANISTICA

- ***rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.***

ABILITA'

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso per interpretare la realtà e per spiegare i contenuti della proposta cattolica;
- riconosce il contributo della religione alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, di confronto e di arricchimento reciproco;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, quali l'annuncio, i sacramenti, la carità; coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**COMPETENZE***AREA METODOLOGICA E LOGICA ARGOMENTATIVA*

- *sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;*

AREA LOGICO ARGOMENTATIVA E STORICO UMANISTICA

- *riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;*

AREA METODOLOGICA, LINGUISTICO COMUNICATIVA E LOGICO ARGOMENTATIVA

- *confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.*

ABILITA'

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e di salvezza;
- si confronta con il dibattito teologico sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno della Chiesa sulle grandi verità della fede e della vita cristiana;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici prodotti nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che sono all'origine di esse;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove modalità di accesso al sapere;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile;

- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul diritto alla libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.

3. TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

Nel **primo biennio**, e ancor più nelle classi successive, con attenzione alle finalità formative dei diversi indirizzi, gli alunni sono stimolati e accompagnati a maturare in modo progressivo la propria identità personale e culturale, misurandosi:

- con sé stessi, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali;
- con la religione cattolica, nella quale trovano concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano, dei paesi europei e di molte persone in altre parti del mondo;
- con i diversi sistemi religiosi e di significato, con i quali nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana si viene a contatto e occorre confrontarsi.

Il lavoro didattico è volto a realizzare i seguenti obiettivi formativi:

- favorire il raggiungimento di una maturità nello sviluppo armonico della personalità degli alunni in vista delle loro scelte future;
- realizzare una vita comunitaria di classe e d'istituto fondata sulla collaborazione e sul rispetto reciproco;
- acquisire un metodo di ricerca e di lavoro efficace anche nei confronti della religione, attraverso l'indagine storica e la documentazione delle fonti del cristianesimo;
- cogliere le ragioni antropologiche della proposta cristiana e degli orientamenti del Magistero.

CONTENUTI

PRIMO BIENNIO

Classe Prima

- Il mistero della vita: le domande di senso, la domanda religiosa, le religioni.
- Il linguaggio religioso e il mito delle origini. L'incidenza dell'esperienza religiosa e di quella ebraico-cristiana nella storia e nella cultura.
- Dio nell'esperienza e nella rivelazione ebraica. La storia degli effetti biblici.
- Progetto di vita e valori: pace, vita e responsabilità. Le risposte delle religioni alle domande dell'uomo.

Classe Seconda

- La rivelazione cristiana.
- Identità umana e divina di Gesù Cristo.
- La Bibbia.
- La nascita della comunità cristiana.
- Le risposte delle religioni alle domande dell'uomo
- Progetto di vita e valori: libertà, inclusione, dialogo, solidarietà.

SECONDO BIENNIO

Classe Prima

- Dio nell'esperienza di fede cristiana alla luce delle domande dell'uomo contemporaneo.
- ricerca scientifica e ricerca religiosa.
- la proposta etica cristiana: rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Educazione all'amore.
- argomenti scelti di bioetica
- la Chiesa e il suo contributo nella storia e nella cultura.
- nuovi movimenti religiosi.
- arricchimento del lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle "grandi" parole e dei simboli biblici.

Classe Seconda

- Dio nell'esperienza di fede cristiana alla luce delle domande dell'uomo contemporaneo.
- ricerca scientifica e ricerca religiosa nella storia.
- la Chiesa e il suo contributo nella storia e nella cultura.
- uomo-natura: la questione ecologica.

ULTIMO ANNO

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul diritto alla libertà religiosa.
- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.

4. METODOLOGIA DIDATTICA

La didattica dell'IRC è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, con la valorizzazione delle tematiche che, a diverso titolo, appartengono al vissuto adolescenziale e giovanile; la fedeltà al contenuto confessionale; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale.

In base al principio di correlazione e nel rispetto della natura e delle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Il costante riferimento alle domande di senso rende più chiara l'originalità dei contenuti ed evita la dispersione enciclopedica sugli aspetti descrittivi di altre religioni e le divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

I linguaggi dell'IRC sono quelli della tradizione religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie, specie quelle massmediali e multimediali, con cui oggi sempre più spesso vengono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato esistenziale e religioso.

5. VALUTAZIONE

La valutazione finale è effettuata, anche durante la DDI, considerando il profilo educativo (*autonomia e responsabilità, collaborazione e partecipazione, organizzazione del lavoro, disponibilità al dialogo educativo, consapevolezza personale*) e il profilo culturale (*acquisire e interpretare informazioni, comprendere e comunicare, individuare collegamenti e relazioni, risolvere problemi, progettare, rielaborazione personale dei contenuti*), secondo la scheda di valutazione degli apprendimenti **in chiave di cittadinanza consapevole** e i quattro livelli delle competenze: non raggiunto, base, intermedio e avanzato.

Concorrono a questo tipo di valutazione gli elementi offerti da lavori di ricerca e di produzione individuali o di gruppo e da lavori di verifica anche scritti.